



ANNO 2024

CAMPIONATO PROVINCIALE di PESCA ALLA TROTA IN LAGO A COPPIE

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – GENERALITÀ.

La Sezione Provinciale di Trieste, con la collaborazione delle Società indice ed organizza le prove Selettive Provinciali a coppie per l'ammissione ai Campionati Italiani di categoria per l'anno 2024 pro 2025.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE.

Le prove, sono organizzate dalla Sezione Provinciale settore A.I. (assieme alle provincie di Gorizia, Pordenone e Udine), che si avvale della collaborazione delle Società della Provincia regolarmente affiliate per l'anno 2024. Le gare si svolgeranno con qualsiasi condizione atmosferica (salvo che le condizioni non pregiudichino l'incolumità dei concorrenti). Per quanto non contemplato nel presente **Regolamento Particolare** vigono le norme dalla **Circolare Normativa dell'anno in corso**. Pertanto tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – CONCORRENTI.

Possono partecipare al Campionato provinciale le coppie appartenenti a Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. ed associate alle "Sezioni Provinciali di Trieste". I concorrenti dovranno essere in possesso della tessera Federale e tessera d'atleta valide alla data delle gare e rese disponibili ad eventuali controlli da parte dei giudici di gara. I settori saranno costituiti da un massimo di 5 (cinque) coppie. **E' fatto OBBLIGO di effettuare tutte e 3 (tre) prove delle selettive**

Art. 4 – ISCRIZIONI – DATE GARE – SOCIETÀ ORGANIZZATRICI.

Le iscrizioni dovranno pervenire presso la sede della Sezione Provinciale, entro e non oltre le ore 17.30 di 2 giovedì antecedente la data della gara, , accompagnate dalla quota d'iscrizione di € ,00 () a coppia, indicando sugli appositi moduli i nominativi dei concorrenti, il numero di tessera federale e quello della tessera d'atleta.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI.

Le operazioni preliminari, per la composizione dei settori, avranno luogo 2 giovedì antecedenti la gara presso la sede provinciale FIPSA S (Scalo Legnami) alle ore 17.30 alla presenza del Giudice di gara. Si chiede la presenza dei rappresentanti delle Società partecipanti.

Ogni settore sarà composto mediamente da 10 (dieci) concorrenti, **cioè 5 coppie**

La composizione dei settori, sarà effettuata nella completa casualità.

L'abbinamento ai settori, indicati con lettere, verrà effettuato mediante sorteggio, sul luogo del raduno prima dell'inizio della gara con la presenza dei rappresentanti delle Società.

Sarà cura della Società Organizzatrice preparare tutto il materiale necessario per il buon svolgimento della gara stessa (borse – cartellini – palinatura, ecc. ecc.)

Art. 6 – PROGRAMMA.

Tutti i partecipanti, dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara per tutte le 3 prove alle ore 06.45 presso il lago FIPSAS n° 1 di Romans d'Isonzo.

Il Campionato, si svolgerà in **tre (tre) prove, con una di scarto.**

Tutte le gare avranno la durata di 90 (novanta) minuti effettivi di pesca, con 10 (dieci) spostamenti lungo il perimetro del lago. **L'inizio delle gare è fissato per le ore 8.30 (otto e trenta)** salvo variazioni di ordine tecnico ed in ogni caso a giudizio del G. di G. e del Direttore di Gara.

La successione dei 12 (dodici) tempi gara sarà di:

1°e 2° tempo minuti - 3°e 4° tempo minuti - 5°e 6° tempo minuti - 7°e 8° tempo minuti – 9°e 10° tempo minuti – 11°e 12° tempo minuti . Per gli spostamenti è previsto un tempo di **8 minuti.**

L'azione di pesca dovrà essere effettuata come da disposizioni della Circolare Normativa. I campi gara saranno ripopolati con trote iridee, come da regolamento nazionale. I componenti di ogni coppia, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo gara, dovranno raggiungere il posto gara loro assegnato nell'ambito del settore, pronti per iniziare la gara dopo aver ricevuto il materiale di gara e il segnale di partenza.

L'accesso al campo di gara, verrà comunicato da G. di G e dovrà essere fatto con le canne chiuse.

Art. 7 ESCHE.

Sono consentite unicamente le sotto elencate esche naturali:

- vermi di terra o d'acqua,
- camole del miele anche colorate per alimentazione (non siringate),
- camola o tarma della farina (caimano, anche con colorazione bianca),
- portasassi o portalegna (larva di friganea),
- plecoteri (larva della mosca della pietra o perla).

Le esche devono essere palesemente vive al momento dell'innesco, fatta eccezione per il caimano (larva di coleottero o tenebrone "zoobamorio") anche allo stato di muta, vivo o morto senza alcun trattamento aromatizzante.

È vietato:

- **L'uso della larva di mosca carnaria (bigattino),**
- l'uso del polistirolo sotto ogni forma,
- inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segnafile e quant'altro,
- la pasturazione sotto ogni forma,
- detenere all'interno del campo di gara esche non consentite.

Art. 8 – CONDOTTA di GARA.

Valgono le disposizioni generali riportate sulla C.N. dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

- a) **L'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso tra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia esso numerato sia quello indicante la fine del campo di gara.**

Un concorrente che pesca in un posto di gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non viene classificato dove ha pescato.

- b) – mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca degli altri concorrenti,
c) – tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione,
d) – sottoporsi se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio gara ed eventuali accertamenti successivi, da parte degli Ufficiali di gara.

Dopo il segnale di inizio gara, dopo il termine della stessa e durante la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto gara, deve avvertire l'Ispettore di sponda lasciandogli: pescato, contenitore ed attrezzi.

LE PREDE CHE AVRANNO LA TESTA STACCATA DAL RESTO DEL CORPO, NON VERRANNO CONSIDERATE VALIDE E QUINDI NE' PESATE NE' CONTEGGIATE.

In tutte le manifestazioni del Settore A.I. di ogni ordine e grado, è assolutamente proibito ai concorrenti, durante lo svolgimento della gara, di servirsi di radio ricetrasmittenti, telefonini o quant'altro, per ricevere o dare informazioni inerenti lo svolgimento della gara stessa.

È fatto obbligo:

- Di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del G. di G.
- Di comunicare immediatamente agli Ispettori incaricati ogni cattura effettuata, in caso contrario non verrà considerata valida.
- Di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi.
- Di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesca allamato.
- Di effettuare le catture allamando la preda per l'apparato boccale.
- Di pescare con una sola canna, con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite più canne di scorta armate, montate ed innescate.
- Di uccidere le prede appena catturate.
- Di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove si possono vedere solo le catture fatte, in condizioni di conveniente pulizia.
- Di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno o fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricade senza toccare più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo, ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione.

È vietato:

- **lanciare in acqua la lenza prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo la prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore.**
- provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara.
- lavare il pesce catturato.
- usare il piombo terminale o in derivazione se questi supera il finale con l'amo a bandiera.
- tenere un comportamento scorretto, di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare o ad ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G. di G., a questi è fatto d'obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza, per illecito sportivo, all'organismo competente per ulteriori provvedimenti.

Art. 9 – RECLAMI

Tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle gare, hanno la facoltà di presentare reclami. I reclami, contro la condotta di gara di altri concorrenti, debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ufficiale di Gara, e presentati per iscritto, assieme alla tassa di 25,00 € entro 15 minuti dal segnale di fine gara. Il concorrente che presenta il reclamo dovrà farsi rilasciare dall' Ufficiale di Gara una ricevuta che attesti l'orario di presentazione. Per reclami riguardanti la classifica di giornata questi, potranno essere presentati al giudice di gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica stessa. I reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara debbono essere presentati, con le modalità di cui sopra, entro un'ora dal termine della gara.

Art. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE.

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da ispettori di sponda concordati precedentemente.

La coppia, è l'unica responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato, per la pesatura ed il conteggio, solamente nell'apposito sacchetto fornito dall'Organizzazione. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara, il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il conteggio, che sarà effettuato alla presenza di tutti gli interessati.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura, verrà annotato sulla cedola di controllo che i concorrenti controfirmeranno in segno di accettazione del numero di catture e del loro peso.

IN ASSENZA DELLA FIRMA DI CONVALIDA, IL CONCORRENTE PERDERA' DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE.

La cedola rimarrà in possesso dell'Ispettore di sponda e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche. I concorrenti, che abbandonassero per causa di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura, verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non lo presenta alla pesatura, sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca, saranno considerati **assenti** anche se consegnano il sacchetto con il pescato al termine della pesatura. Il pescato verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta.

In tutti quei luoghi dove vige la misura minima il concorrente e' obbligato a rilasciare il pesce catturato sottomisura.

Il concorrente deve inoltre tenere il seguente comportamento:

- salpare la preda normalmente,
- slamarla,
- provvede immediatamente alla misurazione, se si riesce a far sopravvivere il pesce va rilasciato, altrimenti se la preda è morta la si deve consegnare all'Ispettore incaricato.
- Nessuna trota **inferiore a 18 cm. (diciotto)**, potrà essere considerata valida ai fini della classifica.

Resta inteso che, la responsabilità di misurare i soggetti catturati, è esclusivamente del concorrente e che qualora questi consegna alla pesatura soggetti non di misura scatta a suo carico il provvedimento di **retrocessione**, come indicato nella CN dell'anno in corso.

Gli altri casi di cattura non valida, ovvero:

- preda allamata in qualsiasi parte del corpo,
- preda catturata da due o più concorrenti,
- preda catturata al di fuori del campo di gara o agganciata a fili vaganti, il pesce deve essere immediatamente ucciso e consegnato all'Ispettore di sponda competente.

Art. 11 – CLASSIFICHE. Verranno stilate come specificato nella Circolare Normativa Federale.

Al termine di ognuno dei turni di gara, le catture effettuate in quel turno, vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma, la classifica di settore (**PIAZZAMENTO DI SETTORE**) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite dalla coppia. In caso di parità, prevarranno prima la/le minori penalità tecniche conseguite in turn, poi il maggior numero di catture totali, infine il maggior numero di catture effettuate in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

SETTORE:

al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo da lui conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzia per ognuno, il piazzamento effettivo e le penalità tecniche ottenute. Il piazzamento effettivo, varrà per l'assegnazione dei premi di settore e come eventuale discriminante, la penalità tecnica, servirà a comporre la classifica finale.

FINALE:

la graduatoria verrà determinata in base alla tabella sottostante nelle due prove di ciascuna coppia, in caso di parità, verranno presi in considerazione le discriminanti ufficiali.

- **Minor somma di piazzamenti effettivi**

Art. 12 – PREMI.

Eventuali altri premi verranno comunicati al momento dell'iscrizione.

In ogni caso, se i settori saranno composti da un numero inferiore a otto (8) concorrenti (4 coppie) , i premi verranno ridotti.

Il concorrente che non si presenta personalmente al ritiro del premio a lui assegnato perde il diritto dello stesso il quale verrà incamerato dall'Organizzazione. Potrà non presentarsi soltanto per cause di forza maggiore e, preavvisato il Direttore di Gara, potrà delegare altri al ritiro.

PREMIAZIONI PER SETTORE,

verranno premiate le prime due coppie.

La tipologia dei premi verrà decisa dalle Società Organizzatrici.

PREMIAZIONI FINALI.

Verranno premiate le prime tre coppie classificate (calcolando i risultati di due gare su tre).

Le prime tre società saranno premiate (calcolando i risultati di due gare su tre).

La tipologia dei premi verrà decisa dalla Sezione provinciale.

Art. 13 – UFFICIALI DI GARA.

Il Giudice sarà designato dal Coordinatore Provinciale dei G. di G. mentre il Direttore di Gara, il Segretario e gli Ispettori, verranno forniti dalle Società Organizzatrici per ogni singola gara.

Art. 14 – RESPONSABILITA'.

La Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di Trieste, l'Ente organizzatore ed i loro Rappresentanti e Collaboratori, il Giudice di Gara, il Direttore di Gara, nonché i Commissari di sponda sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere, che per l'effetto della gara, possono derivare alle persone o cose.

Il Presidente Provinciale.

(Giovanni SVARA)

Il Responsabile di pesca si superficie

(Giancarlo DAVANZO)

Il Responsabile del settore

(Ugo MARCHESAN)